



COMUNE DI MONREALE  
( Città Metropolitana di Palermo )

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11/IE

COPIA

OGGETTO : Approvazione Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso. PRELIEVO PUNTO.

L'anno duemiladiciannove il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 18.50 e seguenti, nella Sala Biagio Giordano del Complesso Monumentale Guglielmo II di questo Comune, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Marco Intravaia.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa D. Ficano.

Si dà atto della presenza del Sindaco e degli Assessori Battaglia, Giannetto, La Fiora, Pupella.

Il Presidente chiama l'appello.

	CONSIGLIERI					CONSIGLIERI				
1	Alduina	Santina	P		13	Mannino	Giulio	P		
2	Capizzi	Pietro		A	14	Mirto	Davide	P		
3	Costantini	Fabio	P		15	Naimi	Paola	P		
4	Davi	Ignazio	P		16	Noto	Andrea	P		
5	Di Verde	Giuseppe	P		17	Oddo	Riccardo	P		
6	Ferreri	Rosario	P		18	Pillitteri	Flavio	P		
7	Giuliano	Antonella	P		19	Russo	Sandro	P		
8	Intravaia	Marco	P		20	Sardisco	Letizia	P		
9	La Barbera	Francesco	P		21	Terzo	Silvio	P		
10	La Corte	Giuseppe	P		22	Valerio	Girolamo		A	
11	Lo Coco	Giuseppe	P		23	Venturella	Angelo	P		
12	Lo Verso	Fabrizio	P		24	Vittorino	Girolamo	P		

## IL DIRIGENTE DELL'A.G.R. AD INTERIM

**RILEVATO** che l'azione di accertamento e riscossione dei tributi locali deve tendere a privilegiare la cosiddetta *tax compliance*, cioè l'adempimento spontaneo da parte del contribuente;

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che conferisce ai Comuni ed alle Province potestà regolamentare relativamente alle proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** l'art. 50 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, che sancisce che, nell'esercizio della potestà regolamentare prevista in materia di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, le Province ed i Comuni possono prevedere specifiche disposizioni volte a semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento, anche al fine di ridurre gli adempimenti dei contribuenti e potenziare l'attività di controllo sostanziale, con la possibilità di prevedere riduzioni delle sanzioni in conformità con i principi desumibili dall'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto compatibili;

**VISTO** l'art. 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che, in presenza di circostanze esimenti e/o attenuanti, si possano incentivare gli adempimenti tardivi;

**VISTO** l'art. 13 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, recante disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, così come riscritto dall'art. 15, comma 1 lett.o) del DLgs 158/2015;

**RITENUTO** opportuno disciplinare in un apposito regolamento le procedure di dettaglio dell'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso;

**ACQUISITI** il parere tecnico del dirigente dell'A.G.R. ed il parere di regolarità contabile;

**VISTO** l'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento-EE.LL.;

**DATO ATTO** che la presente proposta sarà sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente;

### PROPONE

per i motivi sopra esposti, di approvare l'allegato schema di "Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso".

Il Dirigente  
(Dott.ssa Domenica Ficano)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL  
RAVVEDIMENTO OPEROSO AI TRIBUTI LOCALI**

**INDICE**

Art. 1 – Oggetto e scopo del regolamento

Art. 2 – Tributi per i quali è applicabile il ravvedimento operoso

Art. 3 – Applicazione del ravvedimento operoso

Art. 4 – Violazioni sanabili con il ravvedimento operoso

Art. 5 – Determinazione delle sanzioni

Art. 6 – Perfezionamento del ravvedimento operoso

Art. 7 – Norme finali

## **Art. 1. – Oggetto e scopo del presente regolamento**

1. Il presente regolamento, emanato in forza della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina le modalità per l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso, così come previsto dall'articolo 13, del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 e s.m.i.
2. Il ravvedimento operoso, disciplinato dal presente regolamento, vuole soddisfare le rilevanti esigenze di certezza dei rapporti giuridici, di sollecitudine nella riscossione delle somme dovute e di buon andamento dell'attività amministrativa.
3. Il presente regolamento, inoltre, tende alla semplificazione degli adempimenti dei contribuenti, con obiettivi di equità, efficacia, economicità e trasparenza nell'attività amministrativa.

## **Art. 2 - Tributi per i quali è applicabile il ravvedimento operoso**

1. Il ravvedimento operoso è applicabile a tutte le entrate tributarie dell'ente ed, in particolare, all'Imposta Municipale Propria (IMU), alla Tassa sui servizi indivisibili (TASI), al Tributo sul servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti (TARSU, TARES, TARI), all'Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ed all'Imposta di soggiorno.
2. Il ravvedimento operoso è utilizzabile solo se la violazione non sia stata già contestata e, comunque, non siano iniziate attività amministrative di accertamento delle quali il contribuente abbia avuto formale informativa.

## **Art. 3 - Applicazione del ravvedimento operoso**

1. Per le entrate in autoliquidazione il contribuente deve procedere ai conteggi per la determinazione dell'ammontare da versare, comunicando all'Ente impositore il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso, con allegazione della ricevuta di pagamento.
2. Per il tributo sui rifiuti (TARI) per il quale il contribuente non è in grado di determinare l'importo da versare, il conteggio potrà essere richiesto al servizio tributi. Resta salvo l'onere del contribuente di comunicare l'effettuazione del versamento, con allegazione della ricevuta di pagamento.

## **Art. 4 - Violazioni sanabili con il ravvedimento operoso**

1. L'istituto del ravvedimento operoso può essere adottato per:
  - Omessi o parziali versamenti,
  - Omessa presentazione della dichiarazione.
2. Il ravvedimento operoso per l'omessa presentazione della dichiarazione consiste nella trasmissione della denuncia tardiva, entro 90 giorni dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente in ordine alla presentazione della dichiarazione.
3. Le denunce pervenute oltre i predetti 90 giorni, sono considerate omesse.

## **Art. 5 – Determinazione delle sanzioni**

1. Il contribuente può definire il proprio debito tributario, versando l'imposta dovuta, unitamente alle sanzioni, secondo le seguenti modalità:
  - **Ravvedimento Sprint:** prevede la possibilità di definire la propria posizione versando l'imposta dovuta **entro 14 giorni** dalla scadenza con una sanzione dello 0,1% giornaliero del valore dell'imposta più interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale;
  - **Ravvedimento Breve:** applicabile **dal 15° al 30° giorno di ritardo**, prevede una sanzione fissa del 1,5% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale;
  - **Ravvedimento Medio:** applicabile **dal 31° giorno di ritardo fino al 90° giorno**, e prevede una sanzione fissa del 1,67% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale;
  - **Ravvedimento Lungo:** applicabile **dopo il 90° giorno di ritardo**, ma comunque entro i termini di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui è stata commessa la

violazione e prevede una sanzione fissa del 3,75% dell'importo da versare più gli interessi giornalieri calcolati sul tasso di riferimento annuale.

- **Ravvedimento Lunghissimo, applicabile dal 91° giorno di ritardo e comunque entro i due anni:** per omesso/tardivo versamento, eseguito entro due anni dall'omissione o dall'errore, la sanzione è ridotta ad un settimo (1/7), cioè pari al 4,286% dell'imposta;
- **Ravvedimento Lunghissimo, applicabile oltre i due anni:** per omesso/tardivo versamento, eseguito oltre due anni dall'omissione o dall'errore, la sanzione è ridotta ad un sesto (1/6), cioè pari al 5% dell'imposta.

2. L'omessa presentazione della dichiarazione, cui non si accompagna un omesso/tardivo versamento, può essere sanata con il versamento di una sanzione ridotta pari al 10% del minimo della sanzione edittale.

#### **Art. 6 – Perfezionamento del ravvedimento operoso**

1. Il ravvedimento operoso si perfeziona con il versamento del tributo, precedentemente parzialmente o totalmente omesso, dell'importo della sanzione, calcolato in base a quanto stabilito dall'art. 5, dell'importo degli interessi maturati giorno per giorno, calcolati al tasso legale con la regola del *pro rata temporis*, ossia sulla base dei tassi in vigore nei singoli periodi che intercorrono dalla scadenza originaria al giorno del versamento.

2. Il pagamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno.

3. Il perfezionamento del ravvedimento operoso non preclude l'inizio o la prosecuzione di accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di controllo e accertamento.

#### **Art. 7 - Norme finali**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

2. Le disposizioni del presente regolamento trovano applicazione anche rispetto a nuovi tributi locali, introdotti dal legislatore successivamente all'approvazione del presente regolamento, se ed in quanto compatibili.

3. Le eventuali modifiche della misura della sanzione per le fattispecie disciplinate dal presente regolamento, si considerano automaticamente aggiornate.

4. Il presente regolamento entra in vigore: Dal primo gennaio del 2019.

5. Il ravvedimento operoso, nei limiti stabiliti dalla legge, è applicabile anche nel periodo di non vigenza del presente regolamento.

P A R E R I

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente per oggetto: **APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL RAVVEDIMENTO OPEROSO.**

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

---

---

Il Dirigente ad interim dell'Area Gestione Risorse Settore esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Data 20/5/2019

Il Dirigente ad interim

---

---

Dirigente ad interim dell'Area Gestione Risorse – Servizio Gestione Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sopraindicata

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente ad interim

Risultano presenti n. 22 Consiglieri e n. 2 assenti.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'Ordinamento Regionale degli EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Costantini, Davì e La Barbera.

La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione, per appello nominale, il prelievo del punto n. 2 dell'o.d.g. integrativo.

Consiglieri presenti e votanti n. 22

Voti favorevoli n. 15 (Alduina, Davì, Ferreri, Intravaia, La Barbera, Lo Coco, Lo Verso, Mannino, Mirto, Naimi, Oddo, Pillitteri, Russo, Sardisco, Venturella)

Voti contrari n. 7 (Costantini, Di Verde, Giuliano, La Corte, Noto, Terzo, Vittorino)

Il Consiglio Comunale approva il prelievo del punto n. 2 dell'o.d.g. integrativo.

L'Assessore La Fiora illustra la proposta deliberativa in oggetto con il regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso ai tributi locali, composto da n. 7 articoli.

Interviene il Consigliere Giuliano, che chiede cosa succederà, con l'applicazione del regolamento, rispetto a quanto già effettuato dall'Agenzia delle Entrate, per la riscossione dei tributi.

Risponde l'Assessore La Fiora, che precisa l'Agenzia delle Entrate si occupa di tributi erariali e non comunali. Il Regolamento trova applicazione per i tributi locali.

Il Consigliere Lo Verso evidenzia che i dati allarmanti per mancata riscossione dei tributi costituiscono un serio problema, per cui è necessario porre maggiore attenzione al Settore di competenza e potenziarlo. Altro elemento di criticità è costituito dalla gestione della riscossione coattiva o all'interno o all'esterno. Altro problema, è il rapporto cittadino-Amministrazione Comunale, considerato che spesso il servizio per cui si paga il tributo non ne rispecchia la qualità, che dovrebbe essere adeguata all'esosità della tassa da pagare. Si complimenta con l'Amministrazione per la prontezza con cui è stato redatto il Regolamento di che trattasi.

Quindi consegna un intervento scritto del Gruppo Consiliare "Il Mosaico", a sua firma, inerente al punto n. 2 all'o.d.g. integrativo, che viene allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante.

Il Consigliere Costantini rileva che vi sono alcuni Comuni, come Villabate e Partanna, che, per avere alte percentuali di riscossione, hanno fatto ricorso all'affido esterno, implementando, così, le entrate dal 15% al 25%. Invita l'Amministrazione a considerare ciò che hanno fatto questi Comuni.

Il Presidente, poiché non vi sono altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta deliberativa.

Consiglieri presenti e votanti n. 21.

Voti favorevoli n. 19 (Alduina, Davi, Di Verde, Ferreri, Giuliano, Intravaia, La Barbera, Lo Verso, Mannino, Mirto, Naimi, Noto, Oddo, Pillitteri, Russo, Sardisco, Terzo, Venturella, Vittorino)

Astenuti n. 2 (Costantini, La Corte)

Viene chiesta l'immediata esecuzione, che viene approvata con la medesima votazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura della proposta deliberativa.

Vista la L.R. 30/00 e s.m.i.

Vista la L.R. 48/91.

Visto l'esito della votazione proclamata dal Presidente.

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di "Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso".
2. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.12 della L.R. 3/12/1991, n.44.



COMUNE DI MONREALE  
Gruppo Consiliare  
IL MOSAICO



Intervento in merito ai punti all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale del 24.06.2019 su

- "Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in seguito alla notifica di ingiunzioni di pagamento";

- "Approvazione Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso".

Il mio intervento a nome del gruppo consiliare de IL MOSAICO sarà unico per entrambi i punti all'ordine del giorno riguardanti due regolamenti sulla materia dei tributi locali che, seppur inseriti così repentinamente da non per passare prima dalla Commissione competente, sono tanto urgenti quanto importanti per il nostro Comune.

Nell'analizzarli, però, non possiamo che partire da alcuni dati abbastanza allarmanti che provengono dagli stessi uffici comunali.

Il nostro Comune infatti paga notevolmente le difficoltà incontrate nella riscossione ordinaria e straordinaria dei tributi locali, registrando percentuali di mancata riscossione (che è diversa dall'evasione) pari anche al 50% in alcuni casi.

Questi dati devono spingere noi e l'Amministrazione comunale a ricercare le cause e, di conseguenza, le possibili soluzioni per recuperare quelle risorse necessarie per la sopravvivenza dell'Ente.

Noi de IL MOSAICO rifiutiamo la logica che porta ad attribuire, in via prioritaria, la responsabilità del mal funzionamento di un servizio agli impiegati e funzionari comunali, ritenendo invece che si debba prima fare un'analisi sulle inadempienze degli amministratori e dei dirigenti, che probabilmente non sono riusciti a dare gli strumenti e gli stimoli giusti per rendere produttivi gli uffici.

Per questo siamo convinti che, anche in questo caso, sia utile farsi un giro degli uffici comunali e, in particolare, dell'Ufficio Tributi per capire come – nonostante il grande lavoro svolto dai funzionari responsabili e dai loro staff – risulti assolutamente necessario, in un'ottica di riorganizzazione dei servizi, potenziare in via prioritaria questo settore tramite la destinazione di un numero maggiore di risorse umane e di attrezzature informatiche che permettano di svolgere il servizio con più efficacia ed efficienza, ma anche e soprattutto che facciano fronte ai pensionamenti che da qui a breve priveranno l'Ufficio della loro colonna portante.

Un altro elemento di criticità che si potrebbe riscontrare e che potrebbe essere considerato come una delle cause delle minori entrate di buona parte dei tributi locali è il metodo stesso di riscossione. Ad oggi, infatti, il nostro Comune adotta il metodo dell'iscrizione al ruolo del contribuente inadempiente per la riscossione che, tuttavia, non risulta efficace anche a causa dei limiti registrati nell'attività dell'Agenzia dell'Entrate-Riscossione.

Limiti che sono stati previsti anche dal Collegio dei Revisori che, nel parere reso a questo Consiglio nel giugno 2017, ha invitato a valutare anche le possibili forme alternative di gestione della riscossione coattiva delle diverse entrate, anche valutando la possibilità di effettuarla in forma diretta mediante l'ingiunzione di pagamento nella versione rafforzata (o rinforzata).

Il gruppo de IL MOSAICO, pertanto, intende chiedere all'Assessore competente di studiare, con l'ausilio degli uffici, questa possibile soluzione alternativa che già in altri Enti, come ad esempio l'Acquedotto del Biviere, riesce a raggiungere risultati migliori e percentuali di riscossione più alte.

Il terzo elemento di criticità che abbiamo riscontrato è quello forse più importante e cioè quello legato al rapporto tra il Comune e il cittadino contribuente. Su questo punto si dovrà intervenire a partire dalla fonte del problema, che è rappresentata dalla qualità del servizio per il quale è previsto il pagamento del tributo (penso

24/6/2019



COMUNE DI MONREALE  
Gruppo Consiliare  
IL MOSAICO



in primis al servizio di gestione dei rifiuti), per poi arrivare alla foce, corrispondente alla qualità dell'effettivo servizio di riscossione.

Su questo versante, il Consiglio comunale e l'Amministrazione si troveranno davanti a una grande sfida per far diventare il Comune "amico" del cittadino, ma senza esagerare. Bisognerà infatti evitare che l'eccessiva "amicizia" con il contribuente sia poi causa di una azione troppo morbida di riscossione dei tributi.

In questo senso, il gruppo de IL MOSAICO accoglie con favore e <sup>la vota</sup> ~~voterà~~ sia la proposta di Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso che va nella logica di venire incontro al contribuente in "buona fede", <sup>e</sup> ~~sia~~ il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse in seguito alla notifica di ingiunzioni di pagamento, che essendo basato su uno schema tipo frutto di uno studio dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) di Cottarelli che il nostro gruppo aveva già analizzato e condiviso, non possiamo fare altro che congratularci con l'Assessore e gli uffici per la prontezza nella presentazione di questa proposta.

Grazie.

Il Consigliere Comunale – Capogruppo de IL MOSAICO  
Dott. Fabrizio Lo Verso

Letto e sottoscritto

Il Vice Presidente - F.to Dott. M. Intraivaia

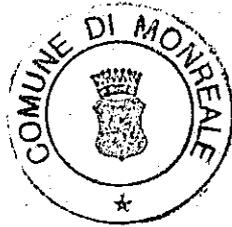
Il Consigliere Anziano - F.to Sig. G. La Corte

Il Segr. Gen.le - F.to Dott.ssa D. Ficano

---

Pubblicata all'albo comunale dal 27 GIU 2019 al 11 LUG 2019

Monreale, li 27 GIU 2019



Il Messo Comunale **Talluto Maurizio**

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Monreale, li

Il Segr. Gen.le \_\_\_\_\_

---

Ai sensi degli artt. N.n. 12/2 e 16 della L.R. n. 44/91, la presente deliberazione è immediatamente esecutiva..

Monreale, li 24/06/2019

Il Segr. Gen. F.to: Dott.ssa D. Ficano